

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 17.04.2018



Numero versione 4

Revisione: 17.04.2018

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- 1.1 Identificatore del prodotto
- Denominazione commerciale: **Metacryl P60**
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
 - Utilizzazione della Sostanza / del Preparato
 Usò registrato: solo per gli utenti professionali!
 Fondo (Primer)
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
- Produttore/fornitore: KEMPER SYSTEM GmbH & Co. KG
 Holländische Strasse 32-36
 34246 Vellmar
 Deutschland / Germany
 Telefon: +49 (0)561 / 8295-0
 Telefax: +49 (0)561 / 8295-5110
 E-Mail: MSDS@KEMPER-SYSTEM.COM
- Informazioni fornite da: research & development
- 1.4 Numero telefonico di emergenza: Giftinformationszentrum der Länder Rheinland-Pfalz und Hessen
 Langenbeckstraße 1; Gebäude 601; 55131 Mainz
 Tel. Nr.: +49 (0)6131 / 19 24 0
 Universitätsmedizin der Johannes Gutenberg-Universität Mainz

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
 Flam. Liq. 2 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
 Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.
 Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.
- 2.2 Elementi dell'etichetta
- Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
 Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- Pittogrammi di pericolo


 GHS02 GHS07
- Avvertenza
 Pericolo
- Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
 metacrilato di metile
 dimetacrilato di tetrametilene
 2-etilesil acrilato
- Indicazioni di pericolo
 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
 H315 Provoca irritazione cutanea.
 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H335 Può irritare le vie respiratorie.
- Consigli di prudenza
 P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
 P241 Utilizzare impianti [elettrici/di ventilazione/d'illuminazione] a prova di esplosione.
 P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
 P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
 P405 Conservare sotto chiave.
 P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.
- 2.3 Altri pericoli
- Risultati della valutazione PBT e vPvB
- PBT: Non applicabile.
- vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- 3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela
- Descrizione: Miscela: composta dalle seguenti sostanze.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 17.04.2018

Numero versione 4

Revisione: 17.04.2018

Denominazione commerciale: Metacryl P60

(Segue da pagina 1)

- Sostanze pericolose:

CAS: 80-62-6 EINECS: 201-297-1 Numero indice: 607-035-00-6 Reg.nr.: 01-2119452498-28	metacrilato di metile Flam. Liq. 2, H225; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335	50-100%
CAS: 2082-81-7 EINECS: 218-218-1 Numero indice: 607-134-00-4 Reg.nr.: 01-2119967415-30	dimetacrilato di tetrametilene Skin Sens. 1B, H317	2,5-10%
CAS: 103-11-7 EINECS: 203-080-7 Numero indice: 607-107-00-7 Reg.nr.: 01-2119453158-37	2-etilesil acrilato Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335; Aquatic Chronic 3, H412	0,5-2,5%

- Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
- Indicazioni generali:

Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.
I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.
Tenere sotto sorveglianza le persone da soccorrere.
Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

- Inalazione:

Allontanare dal luogo di pericolo e sdraiare a terra le persone da soccorrere.
Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.
Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

- Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
In caso di sintomi assumere medicinali

- Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare il medico.
Proteggere l'occhio non colpito.

- Ingestione:

Se il dolore persiste consultare il medico.

- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono disponibili altre informazioni.

- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

- 5.1 Mezzi di estinzione
- Mezzi di estinzione idonei:

CO2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
- Mezzi protettivi specifici:

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

- Altre indicazioni

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
Garantire una ventilazione sufficiente.
Allontanare fonti infiammabili.

- 6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire spargimenti superficiali (ad esempio con argini o barriere d'olio).
Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
Non dilavare con acqua o detersivi liquidi.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 17.04.2018

Numero versione 4

Revisione: 17.04.2018

Denominazione commerciale: **Metacryl P60**

(Segue da pagina 2)

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Evitare la formazione di aerosol.
- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.
Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Stoccaggio:**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Conservare solo nei fusti originali.
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non conservare a contatto con alimenti.
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:** Proteggere dal gelo.
Conservare in luogo asciutto.
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
Temperatura di stoccaggio consigliata: 5 - 30 °C
- **Classe di stoccaggio:** 3
- **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- **8.1 Parametri di controllo**

- Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

80-62-6 metacrilato di metile

TWA	Valore a breve termine: 410 mg/m ³ , 100 ppm Valore a lungo termine: 205 mg/m ³ , 50 ppm sen, A4
VL	Valore a breve termine: 100 ppm Valore a lungo termine: 50 ppm

- **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- **8.2 Controlli dell'esposizione**
- **Mezzi protettivi individuali:**
- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:** Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
- **Maschera protettiva:** Se usato correttamente e in condizioni normali, non è necessario protezione delle vie respiratorie.
In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.
Filtro A/P2
Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Filtri antigas e filtri combinati secondo EN 141
- **Guanti protettivi:**



Guanti protettivi

Solo guanti di protezione contro gli agenti chimici con marcatura CE della categoria III.
Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
Controllare prima di ogni uso che i guanti protettivi corrispondono al loro stato regolare.
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.
Dopo l'impiego dei guanti adoperare del detersivo e della crema curativa per la pelle.

- Materiale dei guanti

Materiali consigliati:
Gomma butilica
Spessore del materiale consigliato: ≥ 0,5 mm
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 17.04.2018

Numero versione 4

Revisione: 17.04.2018

Denominazione commerciale: **Metacryl P60**

(Segue da pagina 3)

- Tempo di permeazione del materiale dei guanti

I tempi di passaggio determinati in conformità alla norma EN 374-3 non vengono rilevati in pratica. Per questa ragione viene consigliato un tempo di indossamento massimo pari al 50% del tempo di passaggio.

- Come protezione contro gli spruzzi sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:

Gomma nitrilica
Gli spessori consigliati: $\geq 0,1$ mm
Tempo di permeazione (min.): <10

- Occhiali protettivi:



Occhiali protettivi a tenuta

- Tuta protettiva:

Lunettes et protection du visage - Classification selon la norme EN 166
Tuta protettiva
Indumenti protettivi impermeabili

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- Indicazioni generali

- Aspetto:

Forma: Liquido

Colore: In conformità con la denominazione del prodotto

- Odore:

Caratteristico

- Soglia olfattiva:

Non definito.

- valori di pH:

Non definito.

- Cambiamento di stato

Punto di fusione/punto di congelamento: Non definito.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Non definito.

- Punto di infiammabilità:

10 °C

- Infiammabilità (solidi, gas):

Non applicabile.

- Temperatura di decomposizione:

Non definito.

- Temperatura di autoaccensione:

Prodotto non autoinfiammabile.

- Proprietà esplosive:

Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive.

- Limiti di infiammabilità:

Inferiore: Non definito.

Superiore: Non definito.

- Densità a 20 °C:

0,99 g/cm³

- Densità relativa

Non definito.

- Densità di vapore:

Non definito.

- Velocità di evaporazione

Non definito.

- Solubilità in/Miscibilità con

acqua: Poco e/o non miscibile.

- Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:

Non definito.

- Viscosità:

Dinamica a 23 °C: 250 mPas

Cinematica: Non definito.

- Tenore del solvente:

VOC (CE) 6,30 %

- 9.2 Altre informazioni

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività

Non sono disponibili altre informazioni.

- 10.2 Stabilità chimica

- Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 17.04.2018

Numero versione 4

Revisione: 17.04.2018

Denominazione commerciale: Metacryl P60

(Segue da pagina 4)

- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Polimerizzazione con sviluppo di calore.
Reazioni con perossidi.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

80-62-6 metacrilato di metile

Orale	LD50	>5.000 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>5.000 mg/kg (rabbit)
Per inalazione	LC50/4 h	29,8 mg/l (rat)

2082-81-7 dimetacrilato di tetrametilene

Orale	LD50	10.066 mg/kg (rat) (OECD 401)
Cutaneo	LD50	>3.000 mg/kg (rabbit)

103-11-7 2-etilesil acrilato

Orale	LD50	4.435 mg/kg (rat) (IUCLID)
Cutaneo	LD50	7.522 mg/kg (rabbit) (IUCLID)

- **Irritabilità primaria:**
- **Corrosione/irritazione cutanea** Provoca irritazione cutanea.
- **Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Può provocare una reazione allergica cutanea.
- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
- **Mutagenicità delle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola** Può irritare le vie respiratorie.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- 12.1 Tossicità

- Tossicità acquatica:

80-62-6 metacrilato di metile

NOEC	37 mg/l (Daphnia magna) (21 days; OECD 202 Part 2, flow)
EC3	37 mg/l (Scenedesmus quadricauda) (DIN 38412 Part 9; 8d)
EC0	100 mg/l (Pseudomonas putida)
EC50	69 mg/l (Daphnia magna) (48 h; OECD 202)
LC 50	>79 mg/l (Oncorhynchus mykiss (Regenbogenforelle)) (96 h; OECD 203)

2082-81-7 dimetacrilato di tetrametilene

EC50	9,79 mg/l (DESMODESMUS SUBSPICATUS) (72h; OECD 201)
	32,5 mg/l (Idus melanotus) (48h; OECD 203)
NOEC	20 mg/l (Belebschlamm)
EC10	4,35 mg/l (DESMODESMUS SUBSPICATUS) (72d; OECD 201)
	7,51 mg/l (Daphnia magna) (21d; OECD 211)

103-11-7 2-etilesil acrilato

Per inalazione	LC50/8h	1,19 mg/l (rat) (OECD 403)
	LC50/96 h	1,8 mg/l (Oncorhynchus mykiss (Regenbogenforelle))
	EC50	17 mg/l (Daphnia magna) (48h; IUCLID)
	EC50	>10.000 mg/l (Pseudomonas putida) (30 min.; IUCLID)
	IC50	44 mg/l (DESMODESMUS SUBSPICATUS) (72h, IUCLID)
	LC50	23 mg/l (Leuciscus idus (Goldorfe)) (48h; IUCLID)

- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 17.04.2018

Numero versione 4

Revisione: 17.04.2018

Denominazione commerciale: Metacryl P60

(Segue da pagina 5)

- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:** Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità. Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento



- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:** Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature. Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative

Catalogo europeo dei rifiuti

- | | |
|-----------|--|
| 08 04 09* | adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose |
| 08 04 10 | adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09 |

- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- **14.1 Numero ONU**
- **ADR, IMDG, IATA** UN1993
- **14.2 Nome di spedizione dell'ONU**
- **ADR** 1993 LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (METACRILATO DI METILE MONOMERO STABILIZZATO)
- **IMDG, IATA** FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (METHYL METHACRYLATE MONOMER, STABILIZED)
- **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**
- **ADR**
- 
- **Classe** 3 (F1) Liquidi infiammabili
- **Etichetta** 3
- **IMDG, IATA**
- 
- **Class** 3 Liquidi infiammabili
- **Label** 3
- **14.4 Gruppo di imballaggio**
- **ADR, IMDG, IATA** II
- **14.5 Pericoli per l'ambiente:**
- **Marine pollutant:** No
- **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Attenzione: Liquidi infiammabili
- **Numero Kemler:** -
- **Numero EMS:** F-E, S-E
- **Stowage Category** B
- **14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC** Non applicabile.

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 17.04.2018

Numero versione 4

Revisione: 17.04.2018

Denominazione commerciale: Metacryl P60

(Segue da pagina 6)

- Trasporto/ulteriori indicazioni:

- ADR	1L
- Quantità limitate (LQ)	Codice: E2
- Quantità esenti (EQ)	Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml
	Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml
- Categoria di trasporto	2
- Codice di restrizione in galleria	D/E

- IMDG	1L
- Limited quantities (LQ)	Code: E2
- Excepted quantities (EQ)	Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml
	Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml

- UN "Model Regulation":	UN 1993 LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (METACRILATO DI METILE MONOMERO STABILIZZATO), 3, II
--------------------------	---

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Direttiva 2012/18/UE	
- Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I	Nessuno dei componenti è contenuto.
- Categoria Seveso	P5c LIQUIDI INFIAMMABILI
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore	5.000 t
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore	50.000 t
- REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII	Restrizioni: 3
- Disposizioni nazionali:	
- Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:	Osservare le limitazioni di impiego per bambini. Osservare le limitazioni di impiego per donne in gravidanza o in allattamento. Osservare le limitazioni di impiego per donne in età fertile.
- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:	Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

- Frasi rilevanti	H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili. H315 Provoca irritazione cutanea. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H335 Può irritare le vie respiratorie. H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- Scheda rilasciata da:	research & development
- Interlocutore:	research & development
- Abbreviazioni e acronimi:	RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail) ICAO: International Civil Aviation Organisation ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road) IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods IATA: International Air Transport Association GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances ELINCS: European List of Notified Chemical Substances CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society) VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU) LC50: Lethal concentration, 50 percent LD50: Lethal dose, 50 percent PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili - Categoria 2 Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle - Categoria 2 Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle - Categoria 1

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 17.04.2018

Numero versione 4

Revisione: 17.04.2018

Denominazione commerciale: Metacryl P60

(Segue da pagina 7)

Skin Sens. 1B: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1B
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

- **Fonti**

Internet:

- www.echa.com

- www.baua.de

- www.gestis.itrust.de (IFA: Institute für Occupational Safety and Health of the German Social Accident Insurance)

- * **Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT